



A.N.AMM.I.

SEDE NAZIONALE

Associazione Nazionale-europea
AMMinistratori d'Immobili

Associazione con
sistema qualità certificato
in conformità alla normativa
UNI EN ISO 9001



UFFICIO STAMPA

CONDOMINIO: COME COSTRUIRSI UN FUTURO DA AMMINISTRATORE

ANAMMI dà il via ai nuovi corsi per aspiranti professionisti, dopo la pubblicazione del decreto n.140, in vigore dal prossimo 9 ottobre. "Molte disposizioni – afferma il presidente Bica – sono una realtà consolidata per le organizzazioni come la nostra. Ora, più che mai, c'è bisogno di una formazione adeguata". Entro il 2015, il settore richiederà circa 2mila nuovi operatori.

Dinamico, con capacità imprenditoriali ed una competenza solida su materie anche molto diverse tra loro. Questa la fotografia dell'amministratore di condominio, che l'**ANAMMI, Associazione Nazionale-europea degli AMMinistratori d'Immobili**, intende formare nei suoi prossimi corsi, destinati ai futuri professionisti del settore.

Nelle principali città italiane, avrà inizio, infatti, il percorso di preparazione in aula, dalla durata di circa tre mesi, studiato per chi intende diventare un "manager" del condominio. In particolare, **a Napoli si parte martedì 14 ottobre, a Bologna lunedì 20, a Milano martedì 21, a Messina mercoledì 22, mentre a Roma la formazione inizia martedì 28 ottobre.**

La campagna corsi, per l'anno 2014-2015, prende avvio dopo la **pubblicazione, lo scorso 24 settembre, del Decreto n.140 del Ministero della Giustizia, che regola i criteri e le modalità della formazione per gli amministratori condominiali.** "Un provvedimento – osserva **Giuseppe Bica, presidente dell'ANAMMI** – che **conferma la filosofia con la quale siamo nati:** fornire agli operatori del settore tutti gli strumenti idonei per diventare professionisti seri e competenti".

Il decreto, che andrà in vigore a partire dal 9 ottobre, punta su una **severa selezione dei docenti e della materie di insegnamento,** allo scopo di "professionalizzare" al meglio gli amministratori. "Molte disposizioni – spiega Bica – sono realtà consolidate per le organizzazioni come l'ANAMMI. L'obbligo di formazione e di aggiornamento, la sussistenza dei diritti civili, il diploma di scuola superiore, oltre al codice deontologico, sono tutti elementi che, da più di vent'anni, imponiamo ai nostri iscritti". Semmai, il nuovo decreto raccoglie molti degli spunti che, nel corso della sua stesura, sono giunti dalle associazioni più rappresentative del settore. **"La possibilità di ampliare i programmi e le ore di corso, che ora dovranno essere almeno 72 – precisa il presidente dell'Associazione – ci consentirà di offrire una formazione ancora più attenta** alle esigenze della professione, sempre più complessa, sia per la giurisprudenza in continuo mutamento sia per le nuove competenze che, negli anni, hanno coinvolto l'amministratore condominiale".

Accanto alle nozioni tradizionali di contabilità e diritto, ora **il professionista del condominio dovrà sapersi orientare in materia di contratti, risoluzione dei conflitti, informatica, relazioni istituzionali e urbanistica.** A fine corso, all'iscritto che ha scelto la formula "professionista", vale a dire l'adesione da professionista, sarà consegnata l'attestazione di conformità, come stabilito dalla Legge 4 del 2013 per le professioniste non ordinarie. Inoltre, il neo-amministratore potrà contare sulla possibilità di consulenze illimitate e sulla **polizza di responsabilità professionale, stipulata dall'ANAMMI con la W.R. Berkley Insurance.** Il massimale previsto dall'assicurazione copre tutti i rischi del professionista, compresi quelli alle prestazioni dei collaboratori di studio, anche in caso di sanzioni e ammende a questi imputabili.

Quello del condominio, in tempi di crisi, è uno dei pochi settori a mostrare una certa vivacità. "Già lo scorso anno i nostri iscritti sono aumentati del 20% - spiega il numero uno dell'Associazione – e, secondo una nostra stima interna, **entro il 2015 il mondo condominiale richiederà duemila nuovi operatori del settore.** In tempi di calo occupazionale, è un numero da record, di cui non possiamo non tenere conto".

Silvia Cerioli Resp. Uff. Stampa - Cell. 338 7991367

Associazione iscritta all'Elenco delle Associazioni rappresentative a livello nazionale tenuto presso il Ministero della Giustizia ai sensi del D.lgs.n. 206/07

Via della Magliana Nuova, 93 - 00146 Roma - Tel./Fax: 06 55.27.23.23 r.a.

Email: anammi@anammi.it - www.anammi.it

Codice Fiscale 96228210587 - Partita I.V.A. 04710801004